



Al Comune di OSTUNI
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

e, p.c. Regione Puglia
Assessore LL PP
Avv. Giovanni Giannini
giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela
dell'ambiente
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese
diraf@pec.aqp.it

Comitato Salvaguardia Spiaggia Pilone
giancarlo.scalone@pec.it

Oggetto: P0867- Intervento di estensione del SII agli agglomerati costieri di Pilone, Consorzio di Rosa Marina, Monticelli, litorale nord della fascia costiera di Ostuni – rif. note AIP prot. n. 797 del 15/02/2017 e successiva 861 del 17/02/2017.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale del tavolo tecnico tenutosi il 23 febbraio c.a., presso la sede del Comune di Ostuni, sita in Piazza della Libertà, 67-Ostuni.

Si evidenzia che il progetto di cui si discute rappresenta ancor oggi, a giudizio di questa Autorità, un'ideale soluzione tecnica assolutamente compatibile con l'uso che viene fatto del sito in cui è prevista l'allocatione dell'impianto di sollevamento. Rispetto a tale soluzione è possibile realizzare, come rappresentato, una variante attraverso l'adozione di una tecnologia innovativa in grado di migliorare ulteriormente l'inserimento dell'opera nell'ambiente circostante.

Pertanto si chiede a codesto Comune di esprimere Sue valutazioni al riguardo, anche alla luce delle osservazioni espresse dal Comitato Salvaguardia Spiaggia Pilone, affinché si consenta alla scrivente AIP di procedere con l'approvazione della proposta migliorativa o di disporre il prosieguo dei lavori così come appaltati.

Distinti saluti.

Bari, 01/03/2017.

Il Direttore Amministrativo
dott. Cosimo Francesco INGROSSO

ALLEGATI: Verbale Tavolo Tecnico del 23/02/2017.

Documento firmato digitalmente ai sensi del "DPCM 13 NOVEMBRE 2014"



VERBALE TAVOLO TECNICO del 23/02/2017

Oggetto: P0867- Intervento di estensione del SII agli agglomerati costieri di Pilone, Consorzio di Rosa Marina, Monticelli, litorale nord della fascia costiera di Ostuni- rif. note AIP prot. n. 797 del 15/02/2017 e successiva 861 del 17/02/2017.

Il giorno 23/02/2017 alle ore 17.30, presso la sede del Comune di Ostuni, sita in Piazza della Libertà, 67- Ostuni, a seguito di convocazione richiamata in oggetto, sono presenti la Regione Puglia (di seguito RP), il Comune di Ostuni (di seguito Comune), l'Autorità Idrica Pugliese (di seguito AIP), l'Acquedotto Pugliese (AQP) ed il Comitato Salvaguardia Spiaggia Pilone (di seguito Comitato), il quale con nota acquisita al prot. AIP n. 922 del 22/02/2017 ha avanzato richiesta di partecipazione al tavolo tecnico e per la quale l'AIP si è espressa in maniera favorevole, giusta nota prot. n. 956 del 23/02/2017.

AQP, su richiesta del Consorzio e dell'Amministrazione Comunale, conferma le criticità ad oggi rappresentate dalla Società, nei vari incontri istituzionali fin qui effettuati, in ordine alla realizzabilità del progetto presentato dal Consorzio. In ogni caso la variante proposta dal Consorzio costituirebbe un nuovo progetto che risulterebbe non in linea con il procedimento amministrativo sino ad oggi seguito in termini di legge. L'asseverare un'ipotesi di spostamento dell'impianto di sollevamento imporrebbe l'avvio di nuovo procedimento amministrativo con lo sviluppo di un nuovo progetto e l'acquisizione di tutti i pareri/autorizzazione previsti dalla legge. Ciò comporterebbe sia l'inevitabile perdita delle spese autorizzate e sostenute per il costruendo impianto, che sarebbero quindi vanificate (espropri, etc.), nonché il protrarsi del raggiungimento di tutela ambientale demandato alla realizzazione delle opere ad oggi appaltate.

La RP, valutando positivamente quanto espresso da AQP, conferma la propria posizione, ovvero quella di garantire nel più breve tempo possibile il servizio di raccolta ed allontanamento dei reflui per il maggior numero possibile di unità abitative, cosa che con la modifica della localizzazione dell'impianto potrebbe non essere assicurata, se non con ulteriori oneri a carico di alcune utenze costrette ad avvalersi di sistemi di sollevamento autonomi, come rappresentato dalle analisi condotte da AQP.

AQP, richiamato quanto condiviso con AIP giusta nota prot. n.126854 dell'01/12/2016, introduce l'incontro rappresentando che all'attualità i lavori in corso di esecuzione hanno raggiunto un avanzamento percentuale pari a circa il 55 %. Per il completamento delle opere previste nel progetto appaltato mancherebbe la realizzazione dell'impianto di sollevamento e dei collettori secondari che dovranno recapitare direttamente al suddetto impianto. Dal punto di vista contrattuale ed amministrativo non è più procrastinabile la realizzazione delle opere menzionate.

AQP, illustra la soluzione tecnologica per la realizzazione dell'impianto di sollevamento in località Pilone, consistente nella costruzione di un impianto di sollevamento del tipo "compatto e chiuso". Tale proposta tende ad un miglioramento ambientale delle opere da realizzarsi ed al superamento delle rimostranze ed opposizioni territoriali ad oggi manifestatesi.

AQP, anche a fronte di specifiche richieste di chiarimenti tecnici da parte dell'Amministrazione Comunale e del Comitato chiarisce che la soluzione prospettata permette di ridurre al massimo l'impatto visivo, abbattere ulteriormente le emissioni odorigene, nonché di meglio gestire eventuali emergenze dovute ad improvvise disfunzioni dell'impianto garantendo un più ampio margine temporale di intervento mediante un ulteriore volume di accumulo temporaneo.



L'AIP confermando gli impegni assunti ribadisce l'impossibilità di proporre ulteriori modifiche all'appalto già in avanzata fase di realizzazione ed allo stato finanziariamente incardinato e realizzato per un avanzamento dei lavori percentuale pari al 55%. Altresì, in virtù degli impegni assunti, si ritiene che le migliorie descritte da AQP comunque comportino i benefici già evidenziati senza la produzione di alterazioni dell'oggetto dell'appalto.

Il Comune di Ostuni chiede ad AQP di specificare con quali modalità attuative potrebbe dar corso a tale nuova soluzione.

AQP, rappresenta che ove l'Amministrazione accolga favorevolmente la nuova soluzione la stessa sarà elemento di variante dei lavori già appaltati ed in corso di esecuzione e che per procedere alla redazione degli elaborati tecnici di variante i lavori saranno momentaneamente sospesi.

Il Comitato, ad integrazione, osserva quanto segue:

a) *RP afferma che la variante è stata redatta per superare le due istanze promosse dal Comitato:*

1. *impatto paesaggistico;*
2. *impatto odorifero.*

Il Comitato rettifica questa affermazione precisando che l'istanza portata avanti da anni è principalmente quella relativa all'impatto ambientale sostanzialmente diverso dall'impatto paesaggistico. Il Comitato afferma che l'eliminazione della "villetta" soprastante l'impianto di sollevamento non modifica l'oggetto delle istanze della popolazione in quanto il rischio di sversamento dei liquami sulla spiaggia permane.

b) *Il Comitato chiede ad AQP le motivazioni per cui non ha ancora proceduto all'apertura di una Conferenza di Servizi, garantita dal Presidente della RP, relativa al progetto alternativo agli atti (ing. Stasi). AQP dichiara che dalla comparazione effettuata tra i due progetti, AQP e Stasi, quest'ultimo presenta carenze documentali. Il Comitato osserva che il progetto dell'ing. Stasi, (il quale non solo conferma l'esistenza di un sito alternativo a quello individuato da AQP, ma in nessun punto riporta la necessità di ricorrere a sistemi di sollevamento autonomi) è in possesso di AQP da diversi anni e che l'istanza di riapertura della conferenza dei servizi è stata inoltrata dal Comune ormai da tempo e che solo oggi sono state rilevate queste carenze. Il Comitato, inoltre, osserva che la dichiarata comparazione dei progetti non risulta agli atti, nonostante sia stato attivato l'affare assegnato dalla commissione ambiente del Senato. AQP afferma di aver già proceduto questa comparazione.*

c) *il Comune chiede ad AQP la legittimità delle autorizzazioni di cui il progetto è dotato e fa notare che la ASL non è stata coinvolta né nella fase approvativa né al tavolo tecnico. AQP conferma la legittimità delle autorizzazioni e che il progetto è dotato di Vinca. Il Comitato rettifica l'affermazione precisando che la procedura di Vinca non si è completata ma limitata al solo livello 1 (screening).*

Alla luce di tutti i chiarimenti ed informazioni fornite, l'Amministrazione Comunale condivide la miglioria da apportare al progetto in corso di esecuzione così come rappresentata da AQP con Relazione precedentemente acquisita e meglio analizzata nel corso di questo incontro e fornisce parere favorevole alla redazione della variante.

La riunione si chiude alle ore 19.00

Ostuni, 23/02/2017

2/2